

GESTIONE EMERGENZA COVID-19

SCOPO DEL DOCUMENTO

1. Indicare gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio e ottenere condizioni di lavoro tali da tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori.
2. Gestire l'eventuale emergenza sanitaria nel caso in cui un lavoratore dovesse risultare positivo al coronavirus.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è valida per tutti i dipendenti dell'Organizzazione e per tutti i consulenti che operano per conto di reconice. La presente procedura si applica nelle sedi di reconice e nelle sedi adibite allo "smart working".

RIFERIMENTI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- ECDC - Guidelines for the use of non-pharmaceutical measures to delay and mitigate the impact of 2019-nCoV
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da sindrome respiratoria acuta.

AZIONI E MODALITÀ

Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non si tratta dello stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

INFORMAZIONE

reconice informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità tramite il presente documento, messaggi di posta elettronica da parte del datore di lavoro o con l'affissione di appositi depliant informativi all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali.

Le principali informazioni riguardano quanto segue:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre i 37.5 °C.
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza,

temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell’Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio

- l’impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda.
- l’impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l’espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA

AMBIENTI LAVORATIVI E VITA PRIVATA

- a. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica; Reconice mette a disposizione per tutti i collaboratori boccettine di disinfettante per le mani a base alcolica. Fare in modo di averne sempre una in tasca, a portata di mano;
- b. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- d. starnutire e/o tossire in un fazzoletto, e poi gettarlo immediatamente negli appositi contenitori; oppure nella piega del gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
- e. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- f. l’azienda reconice ha sostituito i normali detergenti con disinfettanti a base di cloro e alcool. Gli uffici verranno sanitizzati regolarmente, pulendo tutte le superfici, orizzontali e verticali;
- g. reconice si è dotata di mascherine FFP3 e sono disponibili per tutti i collaboratori. Nonostante siano certificate FFP3 e le più adatte per la protezione contro agenti patogeni, tra cui virus, la loro efficacia contro l’agente patogeno in oggetto non è dimostrata (non è chiaro se la trasmissione sia possibile per via aerea e quanto filtrino le mascherine), ma sicuramente protegge da schizzi e dall’eventualità che inavvertitamente si portino le mani alla bocca. Seguire attentamente le istruzioni per indossarla e rimuoverla;
- h. mantenere costantemente pulite e disinfettate le proprie postazioni di lavoro, le attrezzature, i mezzi di trasporto con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- i. evitare abbracci e strette di mano;
- j. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- k. regolare l’accesso alle aree di lavoro dando disposizioni di rispettare il criterio di distanza al punto precedente; gli uffici di reconice sono sufficientemente grandi da consentire senza fatica il rispetto della distanza di sicurezza di un metro ed è pertanto obbligatorio mantenere questa distanza;
- l. evitare l’uso promiscuo di vettovaglie così come di bottiglie, posate, bicchieri, ecc; reconice ha messo a disposizione di ognuno un kit di posate; mantenerle sempre pulite e disinfettate e sigillate nell’apposito contenitore. Bicchieri e piatti di carta monouso sono disponibili;
- m. evitare l’uso promiscuo di qualsiasi strumento aziendale (es. microfono, chiavetta USB, ecc.);
- n. evitare lo scambio di documenti cartacei;
- o. al ricevimento dei corrieri, agli stessi verrà immediatamente chiesto di mantenersi a distanza di sicurezza;
- p. i pacchi saranno trattati con appositi guanti messi a disposizione da reconice; dopo l’apertura, porremo l’imballo in un apposito contenitore per lo smaltimento esterno

all'ufficio. Subito dopo lavarsi e disinfettarsi le mani. Tale disposizione vale per chiunque accolga. Anche se non tocca il pacco avrà toccato la penna o il palmare del corriere.

- q. dopo il ricevimento di lettere o documenti, archiviare il documento e/o la lettera e poi lavarsi bene le mani.
- r. porre particolare attenzione alla maniglia della porta esterna che viene toccata da chiunque arrivi in reconice (corrieri, postini, riders, ecc.): valgono le cautele che si applicano per ogni volta che si tocca un oggetto estraneo;
- s. cercare di garantire la ventilazione nei locali dove si lavora;
- t. evitare bar, ristoranti, pub, ecc. Piatti, posate, bicchieri, tazzine e lo stretto contatto con terzi li rendono gli hotspot più probabili.

MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

- È vietato prendere l'ascensore più di una persona alla volta.
- Si richiede a tutti di disinfettarsi le mani non appena entrati in ufficio.
- L'azienda reconice si è dotata di un termometro elettronico digitale. Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.
- Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
- È ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; sono sospese visite di partner, clienti e fornitori, meeting, riunioni, corsi, ecc. Ove necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi si atterranno a tutte le regole aziendali.

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE

1. Si dispone per i dipendenti ed i collaboratori degli uffici di Milano di svolgere l'attività lavorativa in modalità smart working;
2. Nel caso di attività non deferibili o improrogabili (cfr DPCM 08/03/2020: "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità"), previo consenso del datore di lavoro, sarà consentito l'accesso agli uffici. Vale il divieto di utilizzare mezzi pubblici per recarsi in ufficio;
3. Tutte le attività on site saranno gestite da remoto; sono sospese le visite presso clienti, salvo che rientrino in casi di eccezionalità ed improrogabilità;
4. Qualora si rendesse necessario (o richiesto) un intervento esterno (vedi problematiche hardware e software non risolvibili da remoto) per poterlo eseguire sarà richiesto che, nell'ambiente dove verrà effettuata l'attività, **VENGANO RISPETTATE TUTTE LE NORME DI SICUREZZA VIGENTI.**

5. Sono intensificate le attività di pulizia dei luoghi di lavoro, avvalendosi delle imprese già coinvolte per le pulizie interne, ma sostituendo i normali detergenti con prodotti igienizzanti e disinfettanti.

CONTATTI CON CASI SOSPETTI

Nell'ipotesi ove, durante l'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto, si deve provvedere a contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di un caso sospetto per COVID-19.

Deve essere inoltre data IMMEDIATA comunicazione al datore di lavoro.

IN CASO DI SINTOMI INFLUENZALI

Se dovessero comparire sintomi come febbre, tosse, mal di gola, mal di testa e, in particolare, difficoltà respiratorie, è opportuno rivolgersi immediatamente al proprio medico di famiglia.

Tutti i medici di famiglia hanno a disposizione una scheda di triage telefonico da utilizzare per porre ai pazienti, sospetti di un contagio da Covid-19, domande con le quali dare una prima diagnosi. Sarà sempre il medico di famiglia a consigliare ogni ulteriore passo da seguire, compresa la possibilità di prelevare il paziente per un eventuale trasferimento in ospedale.

POSITIVITÀ AL COVID-19

- In caso di contagio da COVID-19, o se si ha avuto un contatto stretto e ravvicinato con un caso positivo, si deve darne immediata comunicazione al datore di lavoro.
- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.
- L'azienda deve collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

PULIZIA DI AMBIENTI NON SANITARI

- L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
- In stanze, uffici, mezzi di trasporto e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate, secondo le disposizioni della circolare
- n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, e i locali verranno ventilati.
- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.

- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.
- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.
- L'azienda, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).
- Le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E NUMERI UTILI

Ulteriori informazioni sull'emergenza si possono trovare su:

- Ministero della Salute: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- Istituto Superiore di Sanità, Epicentro: www.epicentro.iss.it/coronavirus
- Numero di pubblica utilità dall'Italia: 1500